

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 15/12/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Maria Grazia Lucchesi Presidente (presente),
Paola Della Valle (presente),
Roberto Verona (presente).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 896

del 27/10/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/10/2021

con nota prot. n. 615675 del 27/10/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 31.243.816,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 30.676.294,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 791.711.895,00	€ 766.378.974,00	€ -25.332.921,00
Attivo circolante	€ 1.008.919.937,00	€ 990.502.114,00	€ -18.417.823,00
Ratei e risconti	€ 108.243,00	€ 136.313,00	€ 28.070,00
Totale attivo	€ 1.800.740.075,00	€ 1.757.017.401,00	€ -43.722.674,00
Patrimonio netto	€ 434.405.722,00	€ 476.504.448,00	€ 42.098.726,00
Fondi	€ 74.686.237,00	€ 91.026.694,00	€ 16.340.457,00
T.F.R.	€ 14.420.061,00	€ 14.104.622,00	€ -315.439,00
Debiti	€ 1.276.742.487,00	€ 1.174.948.609,00	€ -101.793.878,00
Ratei e risconti	€ 485.568,00	€ 433.028,00	€ -52.540,00
Totale passivo	€ 1.800.740.075,00	€ 1.757.017.401,00	€ -43.722.674,00
Conti d'ordine	€ 633.935.342,00	€ 194.491.332,00	€ -439.444.010,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 2.613.879.877,00	€ 2.657.140.117,00	€ 43.260.240,00
Costo della produzione	€ 2.543.215.813,00	€ 2.613.615.262,00	€ 70.399.449,00
Differenza	€ 70.664.064,00	€ 43.524.855,00	€ -27.139.209,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -6.736.679,00	€ -5.631.905,00	€ 1.104.774,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -971,00	€ -971,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -18.298.104,00	€ -18.186.010,00	€ 112.094,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 45.629.281,00	€ 19.705.969,00	€ -25.923.312,00
Imposte dell'esercizio	€ 46.196.804,00	€ 50.949.785,00	€ 4.752.981,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -567.523,00	€ -31.243.816,00	€ -30.676.293,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 2.525.361.860,00	€ 2.657.140.117,00	€ 131.778.257,00
Costo della produzione	€ 2.468.707.824,00	€ 2.613.615.262,00	€ 144.907.438,00
Differenza	€ 56.654.036,00	€ 43.524.855,00	€ -13.129.181,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -6.887.653,00	€ -5.631.905,00	€ 1.255.748,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -971,00	€ -971,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -18.186.010,00	€ -18.186.010,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 49.766.383,00	€ 19.705.969,00	€ -30.060.414,00
Imposte dell'esercizio	€ 49.766.383,00	€ 50.949.785,00	€ 1.183.402,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -31.243.816,00	€ -31.243.816,00

Patrimonio netto	€ 476.504.448,00
Fondo di dotazione	€ 1.947.083,00
Finanziamenti per investimenti	€ 535.190.950,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.511.339,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.424.118,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -39.325.226,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -31.243.816,00

La perdita di € -31.243.816,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Si precisa che con delibera RT n. 1011 del 04/10/2021 l'Azienda ha modificato i fondi rischi, la cui relazione era già stata approvata dal Collegio in data 15/06/2021, effettuando un ulteriore accantonamento di importo pari a €. 15.500.643,08 come residuo dei finanziamenti di cui al d.l. 18/2000, d.l. 34/2020 e al d.l. 104/2020. Accantonamento che ha comportato un incremento consistente della perdita di esercizio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono presenti costi pluriennali capitalizzati.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel valore delle immobilizzazioni non sono scomputati sconti commerciali e sconti cassa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolari, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI	CREDITI PER ANNO DI FORMAZIONE						Totale
	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020		
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	608.338	141.025	563	26.225	99.287	875.438	
Crediti v/Stato - investimenti	-	-	-	-	5.469.666	5.469.666	
Crediti v/Prefetture	34.712	-	59	184	6.796	41.751	
Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR	1.043.663	10.200	205.560	104.836.902	383.220.313	489.316.638	
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva							
intraregionale	-	-	-	-	31.521.839	31.521.839	
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva					35.722.151	35.722.151	
extraregionale	-	-	-	-			
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario					4.361.979	4.361.979	
aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-			
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente					1.695.511	710.272	1.270.147
- altro						598.494	86.499.220
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma							90.773.643
per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	-	-	-	-			1.315.223
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma							1.315.223
per mobilità attiva internazionale	-	-	-	-			3.479.234
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti							3.479.234
per investimenti	67.048.370	-	2.371.829	40.975.091	84.943.719		195.339.009
Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite	-	-	-	-	567.523		567.523
Crediti v/Comuni	5.180.558	658.575	1.444.003	1.948.356	4.915.336		14.146.828
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione							
- mobilità non in compensazione	-	-	15.000	1.257.061	1.223.286		2.495.348
Crediti v/aziende sanitarie pubbliche							
fuori Regione	656.380	49.792	52.792	131.095	606.610		1.496.669
Crediti v/enti regionali	-	-	-	-	450.051		450.051
Crediti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-	-	2.009.916		2.009.916
Crediti v/altre partecipate	2.667	-	-	-	673		3.340
Crediti v/Erario	292.703	5.569	4.245	859	2.476.660		2.780.036
Crediti v/clienti privati	18.935.566	1.930.329	2.136.424	3.594.322	10.154.931		36.751.572
Crediti v/gestioni liquidatorie	518.046	55.887	96.837	287.859	86.464		1.045.093
Crediti v/altri soggetti pubblici	2.921.357	158.042	2.037.561	5.037.161	16.290.447		26.444.568
Altri crediti diversi	138.409	-	-	448.070	328.957		915.435

TOTALE	99.076.280	3.719.691	9.635.019	159.141.680	675.750.279	947.322.950
--------	------------	-----------	-----------	-------------	-------------	-------------

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti/Rilasci	Utilizzi	Riclassificazioni	Fondo svalutazione finale
CCrediti v/Stato	763.510	-40.716	-	-	722.794
Crediti v/comuni	3.371.593	-46.862	12.303	-	3.312.428
Crediti v/aziende sanitarie pubbliche					
fuori Regione	696.701	-92.572	-	-	604.129
Crediti v/clienti privati	19.436.063	-166.625	678.405	-	18.591.033
Crediti v/altri soggetti pubblici	1.708.033	+327.491	52.553	-	1.982.971
TOTALE	25.975.899	- 19.284	743.261	-	25.213.355

La costruzione del fondo svalutazione crediti segue i principi, adottati anche nei precedenti esercizi, di seguito esposti, in conformità con i principi espressi nell' "Aggiornamento della casistica per l'applicazione dei principi contabili nelle aziende e negli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" adottato con Decreto Dirigenziale n. 9749 del 08/06/2021:

· i crediti verso enti pubblici (Stato, Comuni, Regioni, altre aziende sanitarie ecc.) iscritti in bilancio in forza di un atto non devono essere svalutati se l'azienda ha provveduto agli atti necessari ad interrompere i tempi di prescrizione del credito stesso; l'azienda ha la facoltà di procedere ugualmente a parziale o totale svalutazione degli stessi qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità;

· i crediti verso erario ed istituti di previdenza, non sono stati considerati a rischio insolvenza in quanto derivando da acconti o da dichiarazioni fiscali, sono interamente recuperabili nelle successive operazioni di conguaglio.

Ai fini di un'omogeneizzazione dei comportamenti e di identificazione di uno standard di congruità (ai sensi del D.Lgs. 118/2001, art. 29, c. 1 lett. g), che assume importanza fondamentale nei rapporti verso soggetti privati vengono individuati i seguenti parametri:

Tipologia di debitori: privati italiani (persone fisiche e giuridiche)

esercizio	% svalutazione	anno
anno di chiusura - 6	100	2014
anno di chiusura - 5	75	2015
anno di chiusura - 4	50	2016
anno di chiusura - 3	30	2017
anno di chiusura - 2	20	2018
anno di chiusura - 1	10	2019
anno di chiusura	0	2020

Inoltre si è provveduto a svalutare con le stesse percentuali utilizzate per i Crediti vs. Privati anche i crediti Vs pubblico con le seguenti eccezioni:

- 1) Regione Toscana;
- 2) Crediti per STP riconosciuti (conciliati non contestati);
- 3) Aziende ed Enti del SSR;
- 4) Gestioni Liquidatorie ex UUSSL;
- 5) Crediti Vs. Comuni e SDS derivanti da Gestioni Sociali Delegate.

Gli utilizzi sono da ascriversi all'esito negativo delle azioni di recupero crediti per le quali sono state rilasciate dichiarazioni di irrecuperabilità da parte dell'ufficio legale ovvero attestazioni di pagamento da parte dei clienti.

La voce "altri movimenti" è da iscriversi all'applicazione della casistica approvata con Decreto R.T. n. 9749 del 08/06/2021 che ha comportato modifiche nell'ammontare dei vari fondi. Nel rispetto dei parametri di congruità dell'ammontare del Fondo, l'adeguamento alla casistica sopra richiamata ha fatto rilevare anche un'eccedenza che è stata rilasciata a Conto Economico inserendola nella voce A9 - "Altri ricavi e proventi".

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

per quanto riguarda la relazione sui fondi si precisa che a seguito della delibera RT n. 1011 del 04/10/2021 l'Azienda ha modificato i fondi rischi e la relativa relazione, già stata approvata dal Collegio in data 15/06/2021, effettuando un ulteriore accantonamento di importo pari a €. 15.500.643,08 come residuo dei finanziamenti di cui al d.l. 18/2000, d.l. 34/2020 e al d.l. 104/2020.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE					Totale
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
e precedenti						
MUTUI PASSIVI	78.247.518	61.502.651	-	12.859.744	-	152.609.914
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-	-	490.071	490.071
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-	305.320.583	305.320.583
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	74.427.860	74.427.860
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	2.024.135	2.024.135
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	39.321.031	39.321.031
DEBITI V/COMUNI	4.529.613	426.990	507	146.054	4.595.669	9.698.833
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	-	18.197	-	1.064.481	17.963.307	19.045.985
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	381.600	17.977	29.554	70.684	151.735	651.550
Debiti v/enti regionali	621	-	-	-	16.793	17.414
Debiti v/sperimentazioni gestionali	-	-	-	-	3.162.442	3.162.442
Debiti v/altre partecipate	-	-	-	2	427.977	427.979
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	4.008.105	627.930	948.094	1.632.446	22.607.614	29.824.188
Debiti verso altri fornitori	16.265.314	2.878.633	3.009.029	9.388.297	206.126.202	237.667.475

DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	40	-	-	-	75.897.827	75.897.867
DEBITI TRIBUTARI	544.983	353.397	144.946	851.066	49.862.367	51.756.759
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	85.277	12.530	10.987	96.787	39.604.270	39.809.851
Debiti v/dipendenti	1.117.268	537.165	10.979.182	21.827.293	33.496.881	67.957.789
Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	-	1.758.252	33.905	1.792.157
Altri debiti diversi	2.075.037	574.941	1.703.683	2.293.235	56.397.830	63.044.727
TOTALE	107.255.377	66.950.412	16.825.981	51.988.341	931.928.498	1.174.948.609

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI	DEBITI PER SCADENZA		
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
MUTUI PASSIVI	18.936.630	100.492.394	33.180.890
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	490.071	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	305.320.583	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	74.427.860	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	2.024.135	-	-
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	39.321.031	-	-
DEBITI V/COMUNI	9.698.833	-	-
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	19.045.985	-	-
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	651.550	-	-
Debiti v/enti regionali	17.414	-	-
Debiti v/sperimentazioni gestionali	3.162.442	-	-
Debiti v/altre partecipate	427.979	-	-
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie	29.824.188	-	-
Debiti verso altri fornitori	237.667.475	-	-
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	75.897.867	-	-
DEBITI TRIBUTARI	51.756.759	-	-
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	39.809.851	-	-
Debiti v/dipendenti	67.957.789	-	-
Debiti v/gestioni liquidatorie	1.792.157	-	-
Altri debiti diversi	63.044.727	-	-
TOTALE	1.041.275.325	100.492.394	33.180.890

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 35.030.020,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 8.639,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 144.692.239,00
Beni in contenzioso	€ 227.588,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 14.532.846,00

(Eventuali annotazioni)

In ossequio ai principi contabili regionali e, in particolare, al punto 8.4 della casistica per l'anno 2020, adottata con Decreto Dirigenziale n. 9749 del 08/06/2021 (l'intervento su questo aspetto è stato richiesto anche dalla Corte dei Conti, sezione di controllo, che lamentava una disomogeneità nel trattamento contabile della stessa tipologia contrattuale), nei conti d'ordine viene riportato il valore dei canoni di disponibilità che risultano ancora da pagare fino a fine contratto, decurtandoli annualmente.

Dal momento che il contratto di project financing non contempla il canone di disponibilità separato dal resto degli oneri contrattuali, è stato richiesto l'intervento del SIOR (Sistema Integrato Ospedali Regionali) per l'individuazione del canone medesimo e del conseguente andamento del debito nel tempo.

La deliberazione SIOR n. 1 del 19/04/2021, "Nuovi Ospedali di Prato, Pistoia, Lucca e Apuane. Contabilizzazione Project Financing", riporta il calcolo per addivenire all'importo del canone di disponibilità dei Nuovi Ospedali, arrivando ai seguenti valori annuali: 1.353.908 € per l'ospedale delle Apuane (NOA) e a 1.565.261 € per l'ospedale di Lucca (San Luca).

Questa impostazione di omogeneità, contenuta nella casistica 2020, rappresenta un punto di discontinuità rispetto alla rappresentazione utilizzata fino all'anno 2019. E' in quest'ottica che va letta la riduzione operata sui conti d'ordine dei Canoni di project financing ancora da pagare.

Fino al 2019, l'ammontare dei canoni da pagare (intesi come canoni complessivi, senza distinzione tra canone di disponibilità ed la parte restante degli oneri) veniva stimato con un algoritmo che considerava il fatturato di competenza 2016, moltiplicandolo per gli anni residui della concessione (17 anni e 10,5 mesi) al fine di tenere conto di eventuali adeguamenti tariffari. Si arrivava ad un importo complessivo di 571.225.593,51 € con una quota annuale pari a 31.956.577 €.

Con tale metodologia, il 2020 apre con 475.355.664 € di canoni di leasing da pagare.

Le modifiche effettuate per esporre il dato richiesto dalla casistica 2020 hanno seguito il seguente filo logico:

Importi in unità di euro Descrizione

475.355.564 Apertura al 01/01/2020 dei canoni di project financing ancora da pagare

-475.355.564 Azzeramento dei canoni di project financing ancora da pagare

55.464.198 Rilevazione del totale dei canoni di disponibilità indicati nella delibera SIOR n. 1 del 19/04/2021 (25.724.245 € + 29.739.953 € rispettivamente per il NOA ed il San Luca)

-17.515.010 Decurtazione dei canoni di disponibilità relativi agli esercizi pregressi (fino al 2019)

-2.919.169 Decurtazione del canone di disponibilità annuale (1.353.908 + 1.565.261 € rispettivamente per il NOA ed il San Luca)
35.030.020 Chiusura al 31/12/2020

Ad integrazione di quanto precede, si riporta, per continuità con il 2019, la stima del totale canoni (intesi complessivamente) ancora da pagare

Importi in unità di euro Descrizione

475.355.564 Apertura al 01/01/2020 dei canoni di project financing ancora da pagare

-31.956.677 Decurtazione dei canoni complessivi relativi al 2020

443.398.887 Canoni complessivi da pagare al 31/12/2020 (sulla base dell'algoritmo più sopra riportato ed utilizzato in passato)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. 49.762.772
I.R.E.S. 1.387.013

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.279.250,00
I.R.E.S.	€ 1.387.013,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 591.725.595,00
Dirigenza	€ 266.041.412,00
Comparto	€ 325.684.183,00
Personale ruolo professionale	€ 2.889.050,00
Dirigenza	€ 2.681.882,00
Comparto	€ 207.168,00
Personale ruolo tecnico	€ 86.255.262,00
Dirigenza	€ 842.403,00
Comparto	€ 85.412.859,00
Personale ruolo amministrativo	€ 41.593.229,00
Dirigenza	€ 4.485.333,00
Comparto	€ 37.107.896,00
Totale generale	€ 722.463.136,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si fa presente che al 31/12/2020 il totale delle ferie non godute, non ricompreso tra i debiti verso personale dipendente per retribuzioni di lavoro, ammonta a € 59.202.000 che assume tuttavia connotati di approssimazione e stima in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è solo indicativa della passività cui l'Azienda è potenzialmente passibile.

Il comportamento contabile dell'Azienda tiene infatti conto:

- della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, ovvero "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonche' delle autorita' indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le societa' e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti

economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilita', dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di eta'. Eventuali disposizioni normative e contrattuali piu' favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, e' fonte di responsabilita' disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile [...]".

- delle finalità sottese alla disciplina di cui al punto precedente, volte a conseguire una razionalizzazione delle spese per il personale, limitando pertanto la liquidazione delle ferie non godute a limitate ipotesi e tipologie rientranti in situazioni di salvaguardia (previste dalle disposizioni contrattuali e normative applicabili);
- che l'Azienda, in considerazione del quadro normativo di riferimento, si è impegnata nella sensibilizzazione dei vari responsabili di struttura affinché la programmazione delle singole unità permetta la fruizione delle ferie nell'esercizio di maturazione, precisando limiti all'eventuale rinvio nella fruizione delle medesime per motivate esigenze del lavoratore e/o per motivate esigenze organizzative dell'amministrazione;
- che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro dipendente, il postulato correlazione economica si manifesta quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito), è correlato al beneficio ottenuto dall'azienda nell'esercizio dello stesso nell'espletamento delle sue funzione, concorrendo pertanto alla generazione delle attività aziendali;
- che l'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di permessi e riposi non goduti sia nei fatti riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Personale TI	N. Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2019	N. Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2020	DELTA 2019-2020
--------------	---------------------------------------------------	---------------------------------------------------	-----------------

Dirigenti medici	2.168	2.175	+ 7
Dirigenti veterinari	52	47	-5
Dirigenti sanitari	247	222	-25
Dirigenti professioni sanitarie	15	17	+ 2
Dirigenti ruoli professionale e tecnico	38	33	-5
Dirigenti ruolo amministrativo	50	50	0
Infermieri	5.311	5.717	+ 406
Altro personale comparto ruolo sanitario	1.736	1.710	-26
Operatori socio sanitari	1.433	1.905	+472
Altro pers. comparto ruoli prof.le e tecnico	752	707	-45
Personale comparto ruolo amministrativo	974	1.001	+ 27
TOTALE (dirigenti + comparto)	12.776	13.584	+ 808

Personale TD	N. Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2019	N. Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2020	DELTA 2019-2020
--------------	-------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-----------------

Dirigenti medici	52	39	-13
Dirigenti veterinari	5	9	+4
Dirigenti sanitari	11	20	+9
Dirigenti professioni sanitarie	0	0	0
Dirigenti ruoli professionale e tecnico	4	3	-1
Dirigenti ruolo amministrativo	2	1	-1
Infermieri	207	266	+59
Altro personale comparto ruolo sanitario	66	95	+29
Operatori socio sanitari	124	69	-55
Altro pers. comparto ruoli prof.le e tecnico	46	73	+27
Personale comparto ruolo amministrativo	43	33	-10
TOTALE (dirigenti + comparto)	560	608	+48

Personale	31.12.2019	31.12.2020	DELTA 2019-2020
-----------	------------	------------	-----------------

N. incarichi libero professionali	53	255	+ 202
N. lavoratori in somministrazione (ex interinali)	90	122	+32

TOTALE GENERALE DELTA (TI-TD-Altro personale)= 1.090

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha ricorso a prestazione di lavoro interinale a causa di mancanza di graduatorie presso ESTAR per euro 4.663.416 per area sanitaria ed euro 574.641 per area non sanitaria.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di ferie non godute è riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nell'anno 2019 i versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, sia carico dei percipienti sia a carico dell'Azienda, sono stati effettuati entro le scadenze di legge. Pertanto non c'è stato nessun ritardo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nel 2020 le ore di straordinario eccedenti ai limiti di legge sono circa 170.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel bilancio 2020, nel costo del personale, sono stati inseriti i costi relativi al rinnovo del contratto per la dirigenza e del comparto così come comunicati dalla Regione Toscana con DGRT n. 683 del 28/06/2021

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 421.093.609,00
---------	------------------

Mobilità passiva infraregionale: 281.057.566

Mobilità passiva SSRT: 39.321.031

Mobilità passiva extraregionale: 74.427.860

Mobilità passiva Internazionale: 2.024.135

Plasmaderivati: 24.263.017

Mobilità attiva RT: 31.521.839

Mobilità attiva extraregionale: 35.722.150

Mobilità attiva Internazionale: 3.479.234

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 155.939.703,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 46.743.749,00
---------	-----------------

Comprende le convenzioni riportate nei conti:

B.2.A.3.8. Acquisti servizi sanitari Assistenza Specialistica ambulatoriale da privati 13.451.029

B.2.A.7.4. Acquisti sanitari assistenza ospedaliera da privati 33.157.423

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.092.114.287,00
---------	--------------------

Comprende le voci:

B.1) Acquisti di beni 439.488.279

B.2.A) Acquisti di servizi sanitari 1.087.805.194

B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari 135.449.130

B.4) Manutenzione e Riparazione 53.188.476

al netto delle voci precedenti: Mobilità passiva, Farmaceutica e Convenzioni esterne.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 59.783.236,00
Immateriali (A)	€ 790.383,00
Materiali (B)	€ 58.992.853,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -5.631.905,00
Proventi	€ 15.412,00
Oneri	€ 5.647.317,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -18.186.010,00
Proventi	€ 15.793.325,00
Oneri	€ 33.979.335,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Contributi in conto esercizio da RT per F.S. regionale: 2.317.289.428

Contributi in conto esercizio da RT per extrafondo: 59.346.735

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) C.E. S.P. C.P. L.A.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 20.851.237,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 6.844.982,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente all'incremento del fondo rischi cause legali per contenzioso personale dipendente, il fenomeno è soprattutto legato alla introduzione, in diversi ambiti (Massa, Lucca, Livorno) di nuovi gruppi di contenzioso intentati da dirigenti del profilo sanitario non medico che, sulla base del pronunciamento della Corte di Cassazione n. 3134/2019, rivendicano la rivalutazione del fondo della retribuzione di risultato, ritenuto formato in maniera errata sulla base dell'Accordo Quadro regionale del 1992 anziché sulla base dei criteri enunciati nel primo contratto privatistico del 1996. L'Ordinanza citata ha definito quale criterio di calcolo del fondo, il massimo del valore del plus-orario attribuibile nel sistema previgente, nonché l'accantonamento prudenziale di nuove somme, valutando la probabilità della soccombenza in base allo specifico precedente.

Analogo aggiornamento ha riguardato il contenzioso afferente le cause intentate dal personale dell'ex ambito di Massa per il riconoscimento del danno subito nel caso di svolgimento di reperibilità nella giornata festiva senza recupero del riposo. Poiché la controversia pilota, che ha sortito una sfavorevole pronuncia della Cassazione Sez. Lavoro, pende in Corte di Appello di Genova per la determinazione del danno, l'Azienda ha proceduto a rivalutare il rischio delle altre cause (110) pendenti rivedendolo nel senso della probabilità.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Nel corso dell'anno non sono state ricevute denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha preso atto dei motivi per i quali l'Azienda Sanitaria non ha potuto assolvere alla scadenza prevista dalla Legge regionale Toscana 40/2005 per l'adozione del bilancio d'esercizio 2020, in quanto, solo successivamente a tale scadenza, la Regione Toscana, con DGR n. 1011 del 04/10/2021 ha proceduto all'assegnazione conclusiva delle risorse alle aziende e agli enti del SSR ai fini della chiusura del bilancio 2020.

Nell'esprimere il parere il Collegio ha tenuto conto delle informazioni ricevute dalla Società di Revisione contabile PWC, che ha proceduto alla revisione del Bilancio al 31/12/2020 esprimendo il proprio giudizio favorevole alla Direzione Generale con nota del 03 novembre 2021 che il Collegio conserva ai propri atti. In detta nota non vi sono richiami di informativa.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento (art.41 L.89/14) l'indicatore di tempestività del 2020 è risultato di gg. 20,08 con una significativa riduzione rispetto al 2019.

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica, in particolare per gli Acquisti Diretti, l'Azienda Toscana Nord Ovest registra un incremento del 2,87% rispetto al 2019 comprensivo della rimanenze finali.

Inoltre, dai Rapporti AIFA di Monitoraggio della spesa farmaceutica, si evidenzia per il 2020 che la Regione Toscana, in termini di rispetto delle risorse farmaceutiche complessive (pari al 14,85% del fabbisogno sanitario), si è collocata all'10° posto tra le Regioni Italiane collocandosi di poco sopra la media nazionale.

Il Collegio monitorerà il totale riassorbimento della perdita dell'anno e delle perdite pregresse così come stabilito negli atti della Giunta Regionale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: